Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Martedì, 7 marzo 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1977

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 maggio 1977, n. **1112.**

Modificazioni allo statuto della « Lega nazionale per la difesa del cane », in Milano.

N. 1112. Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, viene approvata la modificazione agli articoli 6 e 20 dello statuto della « Lega nazionale per la difesa del cane », in Milano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1964, n. 922.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1978
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 121

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1977, n. **1113.**

Approvazione del nuovo statuto dell'associazione religiosa delle minime oblate del Cuore immacolato di Maria, in Milano.

N. 1113. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato il nuovo statuto dell'associazione religiosa delle minime oblate del Cuore immacolato di Maria detta piccola opera per la salvezza del fanciullo, in Milano, ora denominata « Associazione laicale femminile minime oblate del Cuore immacolato di Maria detta piccola opera per la salvezza del fanciullo ».

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1978
Registro n. 5 *Interno, foglio n.* 121

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1977, n. **1114.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Maria Assunta e di S. Floriano e S. Giovanni Battista, in Fossombrone.

N. 1114. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Fano e Fossombrone 25 dicembre 1976, relativo all'unione temporanea *aeque principaliter* delle parrocchie di Santa Maria Assunta, in località S. Maria della Valle del comune di Fossombrone (Pesaro-Urbino), e di San Floriano e S. Giovanni Battista, in frazione Isola di Fano dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1978
Registro n. 5 *Interno, foglio n.* 122

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1977, n. **1115.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Remigio e di S. Grato, in Villadeati.

N. 1115. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Casale Monferrato 1° dicembre 1976, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Remigio, in Villadeati (Alessandria), e di S. Grato, in frazione Lussello dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1978
Registro n. 5 *Interno, foglio n.* 123

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1977.

Sostituzione del vice presidente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 4 luglio 1977, con il quale il vice prefetto dott. Giovanni De Giorgi veniva nominato vice presidente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Puglia »;

Vista la designazione del commissario del Governo per la suddetta regione per la sostituzione del vice prefetto dott. Giovanni De Giorgi con il vice prefetto dott. Francesco Paolo Cesarini;

Ritenuto che occorre, pertanto, procedere alla cennata sostituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Francesco Paolo Cesarini è chiamato a far parte della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Puglia in sostituzione del dott. Giovanni De Giorgi, per l'esercizio delle funzioni vicarie di presidente della commissione medesima.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1977

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1978
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 248

(1484)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 1978.

Sostituzione di un componente la commissione speciale per lo studio dei problemi interessanti la minoranza di lingua slovena nella regione Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 24 dicembre 1977, con il quale è stata costituita la commissione speciale per lo studio dei problemi interessanti la minoranza di lingua slovena nella regione Friuli-Venezia Giulia;

Considerato che a far parte di detta commissione è stato chiamato in rappresentanza del Ministero di grazia e giustizia il dott. Prospero Scardaccione, magistrato di Cassazione, giusta designazione dello stesso Ministro per la grazia e giustizia con nota numero 4269-30/4-14-6 U.L. del 27 ottobre 1977;

Vista la lettera n. 4269 del 31 dicembre 1977, con la quale il Ministro per la grazia e giustizia ha comunicato che in sostituzione del dott. Prospero Scardaccione viene designato il dott. Vito Librando, magistrato di Cassazione;

Decreta:

Art. 1.

A far parte della commissione indicata nelle premesse è nominato, in rappresentanza del Ministero di grazia e giustizia, il magistrato di Cassazione dott. Vito Librando, in sostituzione del dott. Prospero Scardaccione.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 gennaio 1978

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1978
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 322

(2022)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 febbraio 1978.

Sostituzione di un membro effettivo del collegio centrale dei sindaci dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto lo statuto dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1964, n. 337, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1974, n. 638;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 1976, concernente la costituzione del collegio centrale dei sindaci dell'Associazione anzidetta per la durata di un triennio;

Vista la nota n. 105087 in data 7 febbraio 1978, con la quale il Ministero del tesoro ha designato il dottor Lido Viroli, dirigente superiore presso la Ragioneria generale dello Stato, in sostituzione del dott. Diego Siclari, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il dott. Lido Viroli viene nominato membro effettivo del collegio centrale dei sindaci dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, designato dal Ministero del tesoro in sostituzione del dott. Diego Siclari, per la rimanente durata del triennio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1978

Il Presidente: ANDREOTTI

(1822)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1977.

Determinazione dell'aggio di riscossione dell'imposta di soggiorno per l'anno 1976.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visti gli articoli 8 e 11 del regio decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, relativo all'ordinamento dell'imposta di soggiorno;

Vista la legge 31 luglio 1959, concernente la istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Visto il decreto interministeriale n. 3/4702 del 14 marzo 1975, col quale, ai sensi del richiamato regio decreto-legge n. 1926 del 1938 è stato affidato alla Banca

nazionale del lavoro l'incarico di provvedere, per il triennio 1975-77, al servizio unitario di riscossione dell'imposta di soggiorno nei comuni della Repubblica in cui si applica l'imposta medesima;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione dell'aggio dovuto al predetto istituto, per l'anno 1976, sull'importo dell'imposta di soggiorno riscossa;

Decreta:

L'aggio dovuto alla Banca nazionale del lavoro sull'importo dell'imposta di soggiorno riscossa è determinato, per l'anno 1976, nella misura del 9% (nove per cento).

Roma, addì 15 settembre 1977

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
ANTONIOZZI

(1789)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro supplente della commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 393, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che istituisce la commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1975, concernente la ricostituzione per un triennio della commissione predetta;

Visto, altresì, il successivo decreto ministeriale 24 marzo 1976, concernente modifiche agli articoli 2 e 3 del precedente decreto ministeriale 16 giugno 1975;

Visto il terzo comma del precitato art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, il quale prevede che per ogni rappresentante effettivo debba essere designato un membro supplente;

Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 1976, con il quale il dott. Matteo Di Gerardo, dirigente superiore di questa amministrazione, è stato nominato membro della commissione predetta, in qualità di supplente del membro effettivo dott. Ugo Tavernini, direttore generale dei rapporti di lavoro;

Vista la lettera in data 7 ottobre 1977, con la quale il dott. Di Gerardo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Ritenuta l'opportunità di nominare, in sua sostituzione, il dott. Amelio Malatesta, dirigente superiore di questa amministrazione, consigliere ministeriale aggiunto per gli affari economici e sociali;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Amelio Malatesta è nominato membro supplente della commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, in sostituzione del dott. Matteo Di Gerardo, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1977

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1978
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 180

(1733)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1977.

Composizione del comitato consultivo per le temporanee importazioni ed esportazioni di cui all'art. 221 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il regio decreto 14 giugno 1923, n. 1313;

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 marzo 1947, n. 247;

Visto il decreto ministeriale in data 28 agosto 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1970, e successive modificazioni;

Visto l'art. 221 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, relativo alla composizione del comitato consultivo per le temporanee importazioni ed esportazioni;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417, relativa alla corresponsione di gettoni di presenza ai membri di comitati e commissioni;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, relativo al divieto di corrispondere ai dirigenti indennità, proventi e compensi dovuti in connessione con la loro carica;

Visto l'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, relativo al divieto di corrispondere al personale statale indennità, compensi, premi, gettoni di presenza per l'opera svolta quale dipendente dello Stato o in rappresentanza dell'amministrazione statale;

Viste le designazioni pervenute dalle amministrazioni ed associazioni interessate;

Ritenuta l'opportunità di provvedere all'aggiornamento della composizione del comitato consultivo per le temporanee importazioni ed esportazioni, di cui al predetto art. 221 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;

Decreta:

Art. 1.

Il comitato consultivo per le temporanee importazioni ed esportazioni, previsto dall'art. 221 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, è composto come segue:

Fucito prof. dott. Guido, direttore generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero, membro effettivo; D'Agostino dott. Filippo, vice direttore generale e Paternò dott. Guido, primo dirigente, membri supplenti;

Germani dott. Rocco, direttore generale delle importazioni e delle esportazioni del Ministero del commercio con l'estero, membro effettivo; Morelli dottor Mario, dirigente superiore, membro supplente;

Del Gizzo dott. Ernesto, direttore generale delle dogane e delle imposte indirette del Ministero delle finanze, membro effettivo; La Monica dott. Vittorio, dirigente superiore e Giordano dott. Giuseppe, primo dirigente, membri supplenti;

Pace dott. Michele, reggente la Direzione generale della produzione agricola del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, membro effettivo; Radicioni dott. Alfredo, dirigente superiore e Adinolfi Marinelli dott.ssa Francesca, primo dirigente, membri supplenti;

Moroni dott. Romualdo, direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, membro effettivo; Mazzeo dott. Giovanni, primo dirigente e Spaziani dott. Enrico, ispettore capo, membri supplenti;

Bagnulo dott. Antonio, direttore generale dell'alimentazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, membro effettivo; Catalano dott. Umberto, primo dirigente e Verdicchio dott.ssa Wanda, direttore di divisione, membri supplenti;

Carbone dott. Eugenio, direttore generale della produzione industriale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, membro effettivo; Mascolini dott. Manfredo, primo dirigente e La Monica dott. Umberto, direttore di divisione aggiunto, membri supplenti;

Cantile dott. Fernando, direttore generale del commercio interno e dei consumi industriali del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, membro effettivo; Vercillo dott. Luigi, primo dirigente, membro supplente;

Liguori prof. Renato, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Pallara dott. Salvatore, membro effettivo e Lasco dott. Federico, membro supplente, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Denicola dott. Adolfo, direttore generale dello spettacolo, membro effettivo; Paulis dott. Mario, primo dirigente e Santomauro dott. Remo, segretario capo, membri supplenti, in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Teta dott. Rocco, membro effettivo; Rocchi dottor Mario Lucio, Teodorani dott.ssa A. e Meini dott. Roberto, membri supplenti, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero;

Guidotti dott. Paolo, membro effettivo e Alessandri dott. Vincenzo, membro supplente, in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Rossi dott. Fiorangelo, membro effettivo e Naldini dott. Massimo, membro supplente, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Nicolaj dott. Mario, membro effettivo e Ferraretto dott. Silvano, membro supplente, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo;

Di Marco Renato, membro effettivo e Carnesecchi Aldo, membro supplente, in rappresentanza della Federazione italiana sindacati addetti ai servizi commerciali affini e del turismo;

Castelli dott. Mauro, primo dirigente del Ministero del commercio con l'estero, segretario e Caboni dottoressa Marcella, ispettore generale r.e., segretario supplente.

Art. 2.

Per la misura del gettone di presenza si applicano le disposizioni stabilite dalla legge 5 giugno 1967, n. 417, e le relative spese faranno carico al cap. 1092 del bilancio del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1977 ed ai corrispondenti capitoli per i successivi anni finanziari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1977

Il Ministro: OSSOLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1978
Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 134

(1895)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1978.

Approvazione di nuove condizioni di polizza presentate dalla società per azioni « Unione subalpina di assicurazioni », in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto ministeriale n. 3174 del 20 gennaio 1958 che ha fissato i termini della carenza nelle assicurazioni sulla vita, senza visita medica;

Visto il decreto ministeriale n. 10752 del 13 maggio 1977 concernente la elevazione a lire 15 milioni del capitale assicurabile senza visita medica nelle assicurazioni in forma ordinaria;

Vista la domanda della società per azioni « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di nuove condizioni di polizza concernenti l'assicurazione sulla vita umana, senza visita medica, nelle forme ordinarie, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le nuove condizioni di polizza concernenti l'assicurazione sulla vita umana, senza visita medica, nelle forme ordinarie, in sostituzione delle analoghe in vigore, autorizzate con i decreti ministeriali n. 3174 del 20 gennaio 1958, n. 10752 del 13 maggio 1977 e n. 4797 del 27 marzo 1963 presentate dalla società per azioni «Unione subalpina di assicurazioni», con sede in Torino.

Roma, addì 12 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(1639)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1978.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla rappresentanza italiana della compagnia svizzera di assicurazione « Vita », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della rappresentanza generale della compagnia svizzera di assicurazioni « Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le relazioni tecniche allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia svizzera di assicurazioni « Vita », con sede in Milano:

tariffa 51, relativa all'assicurazione temporanea per il caso morte, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa in sostituzione dell'analoga approvata con i decreti ministeriali 20 settembre 1967 e 22 ottobre 1976);

tariffa 511, relativa all'assicurazione temporanea per il caso morte, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa in sostituzione dell'analoga approvata con i decreti ministeriali 20 settembre 1967 e 22 ottobre 1976);

tariffa 52, relativa all'assicurazione temporanea a premio annuo, di un capitale decrescente annualmente di I/n, pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa in sostituzione dell'analoga approvata con i decreti ministeriali 29 aprile 1968 e 22 ottobre 1976);

tariffa 521, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale decrescente annualmente di I/n, pagabile alla morte dell'assicurato qualora avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa in sostituzione dell'analoga approvata con i decreti ministeriali 29 aprile 1968 e 22 ottobre 1976);

tariffa 57, relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo costante, di un capitale crescente del 10 % dal secondo anno, pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo (tariffa in sostituzione dell'analoga approvata con il decreto ministeriale del 20 novembre 1976).

Roma, addì 23 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(1679)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della serie di categoria « Pasticca RR alla penicillina » tubo da 10 e 20 pasticche da U.O. 1000 della specialità medicinale denominata « Pasticca RR » della ditta dott. R. R. Ragionieri di Alessandro, Piero ed Anna Ragionieri & C., in Sesto Fiorentino. (Decreto di revoca n. 5074/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 4 ottobre 1952, 22 gennaio 1968 e 9 giugno 1971, con i quali venne registrata la serie di categoria « Pasticca RR alla penicillina » tubi da 10 e 20 compresse da U.O. 1000, della specialità medicinale denominata « Pasticca RR », a nome della ditta dott. R.R. Ragionieri di Alessandro, Piero ed Anna Ragionieri & C., con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che sulla base delle nuove conoscenze scientifiche nella suddetta specialità medicinale, contenente Penicillina G per uso topico, il rapporto tra gli effetti collaterali riscontrati e l'attività terapeutica appare nettamente sfavorevole e che con l'uso del prodotto stesso possano verificarsi fenomeni allergici, con il rischio di reazioni talvolta di grave entità, legate ad un fenomeno di sensibilizzazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Vista l'istanza con la quale la ditta interessata chiede la modifica di composizione del prodotto in questione;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità in data 14 giugno 1977, con il quale tra l'altro, viene espresso l'avviso di non accogliere la variazione di composizione suddetta;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della serie di categoria « Pasticca RR alla penicillina » tubi da 10 e 20 compresse × U.O. 1000, della specialità medicinale denominata « Pasticca RR », registrata al n. 5757/A-1; in data 4 ottobre 1952, 22 gennaio 1968 e 9 giugno 1971, a nome della ditta dott. R.R. Ragionieri di Alessandro, Piero ed Anna Ragionieri & C., con sede in Sesto Fiorentino (Firenze).

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1744)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Otopenicillina Eliovit » emulsione tipo normale, nelle confezioni flacone × 5 ml da 100.000 U.I. per ml 100 e flacone × 15 ml da 100.000 U.I. per 100 ml, nonchè della relativa serie emulsione tipo forte, nella confezione flacone × 5 ml da 200.000 U.I. per 100 ml. della ditta Laboratori Eliovit S.a.s., in Brescia. (Decreto di revoca n. 5059/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 19 novembre 1952, 18 marzo 1964 e 8 luglio 1974, con i quali vennero registrate ai numeri 7258 e 7258/1 rispettivamente la specialità medicinale denominata « Otopenicillina Eliovit » emulsione tipo normale nelle confezioni flacone × 5 ml da 100.000 U.I. per ml 100 e flacone × 15 ml da 100.000 U.I. per 100 ml, nonché la relativa serie emulsione tipo forte nella confezione flacone × 5 ml da 200.000 U.I. per 100 ml a nome della ditta Laboratori Eliovit S.a.s., con sede in Brescia, via Marsala, 31, prodotte nell'officina della ditta stessa;

Considerato che sulla base delle nuove conoscenze scientifiche nella suddetta specialità medicinale, contenente Penicillina G per uso topico, il rapporto tra gli effetti collaterali riscontrati e l'attività terapeutica appare nettamente sfavorevole e che con l'uso del prodotto stesso possano verificarsi fenomeni allergici, con il rischio di reazioni talvolta di grave entità, legate ad un fenomeno di sensibilizzazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Otopenicillina Eliovit » emulsione tipo normale, nelle confezioni flacone × 5 ml da 100.000 U.I. per ml 100 e flacone × 15 ml da 100.000 U.I. per ml 100, nonché la relativa serie emulsione tipo forte, nella confezione flacone × 5 ml da 200.000 U.I. per ml 100, registrate rispettivamente ai numeri 7258 e 7258/1 in data 19 novembre 1952, 18 marzo 1964 e 8 luglio 1974, a nome della ditta Laboratori Eliovit S.a.s., con sede in Brescia, via Marsala, 31.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1844)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1978.

Determinazione del tasso da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi sui mutui a favore delle imprese artigiane, di cui al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione e, in particolare, le disposizioni del capo VI, relative al credito all'artigianato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1971, n. 685;

Visto il proprio decreto del 12 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1976, registro n. 17 Tesoro, foglio n. 324, con il quale il tasso massimo da assumere come base per il calcolo del contributo negli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane è stato determinato nella misura del 16 per cento;

Ritenuto che, a seguito dei mutati costi di provvista sostenuti dagli istituti e aziende di credito abilitati ad effettuare interventi nel settore, si rende opportuno modificare il predetto tasso base con riserva di estendere, con successivo decreto, alle operazioni in parola il sistema di adeguamento bimestrale automatico del tasso di riferimento, vigente per il credito a medio termine;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive integrazioni;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, il tasso massimo da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi da corrispondersi dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane, sui finanziamenti a favore delle imprese artigiane, è determinato nella misura del 13,65 per cento.

Il predetto tasso massimo d'interesse si applica alle operazioni stipulate dagli istituti primari successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: MAZZARINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1978
Registro n. 5 Tesoro, foglio n. 53

(1788)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1978.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Umbria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della

legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo alla istituzione, in ogni regione, di un Comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visti i propri decreti in data 26 luglio 1976 e 5 settembre 1977 relativi alla ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Umbria;

Vista la nota con la quale il sig. Giancarlo Bicelli, membro del comitato medesimo in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti dell'industria, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nota n. 2200 del 19 dicembre 1977, con la quale l'Unione italiana del lavoro ha designato il signor Attilio Tamburini in sostituzione del sig. Giancarlo Bicelli;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Attilio Tamburini è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Umbria in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del settore industria ed in sostituzione del sig. Giancarlo Bicelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1978

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

(1904)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1978.

Revoca dell'autorizzazione a produrre preparati galenici, specialità medicinali e prodotti biologici nell'officina della ditta Marvin, in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con i decreti ACIS in data 28 agosto 1951 la ditta Marvin fu autorizzata a produrre nella officina farmaceutica sita in Milano, via Soperga, 54, preparati galenici nonchè specialità medicinali e prodotti biologici limitatamente a quelli regolarmente registrati;

Vista la lettera in data 3 ottobre 1977 del comando carabinieri NAS di Milano nella quale viene affermato che l'officina farmaceutica citata nella premessa ha cessato l'attività produttiva di farmaci e smantellato tutte le attrezzature di produzione e controllo;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 468;

Decreta:

E' revocata alla ditta Marvin l'autorizzazione a produrre preparati galenici, specialità medicinali e prodotti biologici nell'officina sita in Milano, via Soperga, 54, concessa con decreti ACIS in data 18 agosto 1951.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato in via amministrativa alla ditta.

Roma, addì 13 febbraio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1737)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1978.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina della ditta Devi S.p.a., in Brescia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con proprio decreto n. 5331 in data 28 giugno 1974 la ditta Devi S.p.a. fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Brescia, via Solferino, 28/A, specialità medicinali chimiche e biologiche, purchè registrata;

Vista la lettera in data 14 novembre 1977, con la quale la ditta rinuncia all'autorizzazione citata;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificata dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Devi S.p.a. l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica sita in Brescia, via Solferino, 28/A, concessa con decreto ministeriale n. 5331 in data 28 giugno 1974.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato in via amministrativa alla ditta.

Roma, addì 13 febbraio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1736)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « III Sic - Salone nazionale del caffè - Macchinari per la lavorazione, trasformazione e conservazione del prodotto », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929,

riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « III Sic - Salone nazionale del caffè - Macchinari per la lavorazione, trasformazione e conservazione del prodotto », che avrà luogo a Bologna dal 6 al 9 aprile 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 13 febbraio 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(1524)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1978.

Revoca, su rinuncia, per trasferimento dell'officina farmaceutica in altra sede, dell'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina della ditta Laboratorio farmaceutico Collalto e C., in Brescia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con proprio decreto n. 4771 in data 27 agosto 1970 la ditta Laboratorio farmaceutico Collalto e C. fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Brescia, via Zamboni 35 (angolo via Cocchetti), preparati galenici in fiale, sciroppi, gocce e supposte;

Vista la lettera in data 21 novembre 1977, con la quale la ditta rinuncia alla citata autorizzazione, avendo trasferito l'officina farmaceutica in altra sede;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, per trasferimento di officina farmaceutica in altra sede, alla ditta Laboratorio farmaceutico Collalto e C. l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica sita in Brescia, via Zamboni 35 (angolo via Cocchetti) concessa con decreto ministeriale n. 4771 in data 27 agosto 1970.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato in via amministrativa alla ditta.

Roma, addì 13 febbraio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(1900)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1978.

Affidamento della reggenza della sezione doganale di Vada, dipendente dalla dogana di Livorno, ad un sottufficiale della guardia di finanza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1972 che ha stabilito la delimitazione della competenza territoriale delle circoscrizioni doganali e dei compartimenti doganali, le dogane principali e le dogane secondarie, la categoria delle dogane, le sezioni doganali, i posti doganali e i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana, nonché la competenza per materia delle dogane di 2ª e 3ª categoria;

Considerato che l'art. 12, quarto comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di affidare la reggenza di piccole dogane di 3ª categoria e di sezioni doganali di modestissimo traffico a sottufficiali del Corpo della guardia di finanza;

Decreta:

Articolo unico

La reggenza della sezione doganale di Vada, dipendente dalla dogana di Livorno, è affidata ad un sottufficiale del Corpo della guardia di finanza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1978

Il Ministro: PANDOLFI

(1901)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1978.

Nomina del direttore generale della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 33 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5 del regolamento del personale della Cassa medesima;

Visto il proprio decreto in data 19 novembre 1974, con il quale il dott. Errico Michesi è stato nominato direttore generale della Cassa predetta;

Considerato che il dott. Errico Michesi è stato assunto con contratto a termine e che il suo incarico è scaduto in data 31 dicembre 1977;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa medesima nella seduta del 28 dicembre 1977 con la quale è stata proposta una terna di nominativi per la scelta del direttore della Cassa;

Ritenuto di procedere alla nomina del direttore generale della Cassa;

Decreta:

Il dott. Salvatore Manfellotto è nominato direttore generale della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(1732)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1978.

Riunificazione degli uffici del registro « atti giudiziari, affitti, bollo e demanio » e « atti civili e successioni » di Livorno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1972, registro n. 18, foglio n. 15, in virtù del quale furono modificate le attribuzioni degli uffici del registro a rami divisi di Livorno i quali assunsero le denominazioni di « ufficio del registro atti giudiziari, affitti, bollo e demanio » e « ufficio del registro atti civili e successioni »;

Riconosciuta l'opportunità di procedere alla riunificazione dei due suddetti uffici;

Visto l'art. 161 del regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 maggio 1933;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1969, registro n. 44 Finanze, foglio n. 400;

Vista la tabella *B* annessa al decreto ministeriale 22 dicembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1977, registro n. 17 Finanze, foglio n. 338, con il quale è stata effettuata la classificazione, per livello dirigenziale, degli uffici dipendenti dall'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici del registro « atti giudiziari, affitti, bollo e demanio » e « atti civili e successioni » di Livorno sono riuniti in unico ufficio che assume la denominazione di « ufficio del registro ».

Art. 2.

L'ufficio del registro di Livorno è classificato tra gli uffici dirigenziali a livello di primo dirigente.

Art. 3.

Le variazioni stabilite con il presente decreto avranno effetto dal 1° marzo 1978.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *marzo* 1978
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 185

(2023)

COMUNITÀ EUROPEE

Regolamenti e decisioni pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 130/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 131/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 132/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 133/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 134/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale.

Regolamento (CEE) n. 135/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa le modalità di applicazione per la concessione di aiuti a taluni vini liquorosi di origine comunitaria simili al vino liquoroso commercializzato con la menzione « Cyprus sherry ».

Regolamento (CEE) n. 136/78 della commissione, del 24 gennaio 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili agli altri manufatti confezionati di tessuti, compresi i modelli di vestiti esclusi i manufatti di juta e di altre fibre tessili liberiane della voce 57.03, o di cocco, della voce doganale ex 62.05, originari della Corea del Sud, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2706/77 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 137/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che rettifica i prelievi nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 138/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 139/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 140/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 21 *del* 26 *gennaio* 1978.

(21/C)

Regolamento (CEE) n. 141/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 142/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 143/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i prelievi minimi all'importazione nel settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 144/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione per i bovini vivi e per le carni bovine diverse da quelle congelate.

Regolamento (CEE) n. 145/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione per le carni bovine congelate.

Regolamento (CEE) n. 146/78 della commissione, del 25 gennaio 1978, relativo alla fornitura di varie partite di butteroil a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 147/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 2956/77, per quanto riguarda le passere di mare e gli sgombri.

Regolamento (CEE) n. 148/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 2900/77 recante modalità per la vendita di carni bovine detenute dagli organismi d'intervento onde consentire l'importazione, con sospensione totale del prelievo, di carni bovine congelate destinate alla trasformazione.

Regolamento (CEE) n. 149/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 150/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 151/78 della commissione, del 26 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 2945/77 della commissione, del 22 dicembre 1977, recante modifica del regolamento (CEE) n. 938/77, che fissa gli importi compensativi monetari, per quanto riguarda l'abolizione degli importi compensativi «adesione» e le modifiche della nomenclatura tariffaria a decorrere dal 1° gennaio 1978, al regolamento (CEE) n. 24/78 del 5 gennaio 1978 e al regolamento (CEE) n. 63/78 del 12 gennaio 1978 che modificano gli importi compensativi monetari pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. L 349 del 30 dicembre 1977, n. L 6 del 9 gennaio 1978 e n. L 12 del 16 gennaio 1978.

Pubblicati nel n. L 22 *del* 27 *gennaio* 1978.

(22/C)

Regolamento (CEE) n. 152/78 del consiglio, del 23 gennaio 1978, che modifica i regolamenti (CEE) n. 1059/69, (CEE) n. 1060/69 e (CEE) n. 2682/72 sul regime di scambi applicabile a talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli non compresi nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 153/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 154/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cerali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 155/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, relativo ad un bando di gara per la mobilitazione di farina di frumento tenero destinata alla Repubblica araba siriana a titolo di aiuto.

Regolamento (CEE) n. 156/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, che integra il regolamento (CEE) n. 1204/72, che stabilisce le modalità d'applicazione del regime d'integrazione per i semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 157/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, recante seconda modifica del regolamento (CEE) n. 2311/77 relativo alla vendita, ad un prezzo fissato forfettariamente in anticipo, di conserve di carni bovine detenute dagli organismi d'intervento.

Regolamento (CEE) n. 158/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 3423/73 relativo alle modalità concernenti l'integrazione per l'olio d'oliva.

Raccomandazione n. 159/78/CECA della commissione, del 27 gennaio 1978, relativa all'istituzione di un dazio antidumping provvisorio per taluni profilati di ferro o d'acciaio laminati a caldo originari della Spagna.

Raccomandazione n. 160/78/CECA della commissione, del 27 gennaio 1978, relativa all'istituzione di un dazio antidumping provvisorio per talune lamiere di ferro o d'acciaio originarie della Spagna, Repubblica democratica tedesca e Romania.

Raccomandazione n. 161/78/CECA della commissione, del 27 gennaio 1978, relativa all'istituzione di un dazio antidumping provvisorio per talune lamiere di ferro o d'acciaio originarie del Giappone.

Regolamento (CEE) n. 162/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di alcune varietà di arance dolci originarie d'Algeria.

Regolamento (CEE) n. 163/78 della commissione, del 27 gennaio 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 23 *del* 28 *gennaio* 1978.

(23/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1/1978

Revisione dei prezzi delle specialità medicinali

LA GIUNTA
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Vista la propria deliberazione n. 48/1977 in data 7 dicembre 1977;

Preso atto di quanto rappresentato dalle associazioni di categoria, Anadisme, Assofarma, Codimea, Farmunione, Federfarma e Fofi e Fiamclaf;

Vista la lettera prot. n. 6838 in data 16 dicembre 1977 dell'I.N.A.M. con la quale il maggior ente mutualistico propone di aderire alle istanze predette;

Considerato che, fatti salvi gli interessi della mutualità, il sistema proposto consente una notevole semplificazione delle procedure ed una notevole economia di tempo e di materiali, assicurando nel contempo la migliore continuità nel servizio di distribuzione dei farmaci;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) nella riunione del 25 gennaio 1978;

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896);

Delibera:

1) Tenuto conto dei problemi derivanti dalle giacenze di materiali e di prodotti finiti, è consentita una sovrastampa indelebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il nuovo prezzo e gli estremi del provvedimento C.I.P. n. 48/1977, da sovrapporre, fino ad esaurimento delle scorte, alla fustella o etichetta originale e che consenta di identificare chiaramente questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto.

Il bollino in questione, una volta applicato, non potrà essere asportabile se non deteriorando la fustella o etichetta originali.

Considerati infine i problemi organizzativi derivanti alla distribuzione dalla simultanea variazione dei prezzi di un così elevato numero di confezioni, per un periodo di quarantacinque giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, le specialità medicinali di cui all'allegato *A* al provvedimento n. 48/1977 possono essere cedute anche al prezzo antecedente.

2) Sono abrogati i punti numeri 2 e 3 del precedente provvedimento di questo Comitato n. 48/1977 in data 7 dicembre 1977.

Roma, addì 2 marzo 1978

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
Presidente della giunta
DONAT-CATTIN

(2076)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione «1533-AL»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Nicolucci Fulvio, in Pellizzari, fraz. Pecetto, via Pontecurone, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi «1533-AL» ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(884)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1758-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Amelotti Giuseppe, in Alessandria, via Ghilini n. 11, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1758-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(885)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1742-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Picchio Gianni, in Valenza, via Galilei, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1742-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(886)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1762-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Zeppa Franco, in Valenza, via 29 aprile n. 36, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1762-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(890)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1767-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Marcellusi Daniele, in Valenza, via 29 aprile, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1767-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(892)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1777-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Bosso Pietro Felice, in Lu Monferrato (Alessandria), via Fontanino n. 3, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1777-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(893)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1798-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Viale Bruno, in Rivarone (Alessandria), via Alessandria n. 15, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1798-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(895)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1820-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Panzin Vincenzo, in Valenza, via Trieste n. 1/4, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1820-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(897)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1833-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Guasco Crispino, in Valenza, via Mantova n. 6, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1833-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(898)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 1877-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Raiteri Bandolino, in Villabella (Alessandria), via S. Rocco n. 2, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1877-AL » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(899)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1805-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Ratti Paolo, in Valenza, via Alfieri n. 20, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1805-AL » ha dichiarato che due punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(896)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1513-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « Arval » di Sacco Luciano, in Valenza, via Camurati n. 9, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1513-AL » ha dichiarato che due punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(879)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1614-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Fratelli Bonetto in Valenza, viale Repubblica n. 106, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1614-AL » ha dichiarato che sette punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(880)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1738-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Teia & C., in Bassignana, via Pontecurone n. 56, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1738-AL » ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(887)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1726-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Malvezzi Piero, in Valenza, corso Garibaldi n. 61, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1726-AL » ha dichiarato che quattro punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(888)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1704-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Ricci Carlo, in Valenza, piazza Gramsci n. 12/B, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1704-AL » ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(889)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1764-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Madelu S.n.c., in Lu Monferrato (Alessandria), via G. Marconi n. 71, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1764-AL » ha dichiarato che due punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(891)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1791-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Diamond Gold International, in Valenza, via XX Settembre n. 14, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 1791-AL » ha dichiarato che due punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Alessandria.

(894)

Cessazione dell'attività connessa all'uso del marchio di identificazione dei metalli preziosi « 328-FI » e deformazione dei relativi punzoni.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta « 2 Bi-Effe » di Benedetti & Lemmi, in Firenze, piazza Batoni, 21/23, già assegnataria del marchio di identificazione « 328-FI », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso ed ha restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati.

(875)

Cessazione dell'attività connessa all'uso del marchio di identificazione dei metalli preziosi « 646-FI » e deformazione dei relativi punzoni.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta Poggiali Roberto, in Firenze, via Por. S. Maria, 8, già assegnataria del marchio di identificazione « 646-FI », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso ed ha restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati.

(876)

Cessazione dell'attività connessa all'uso del marchio di identificazione dei metalli preziosi « 493-FI » e deformazione dei relativi punzoni.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta Fani Benito, in Firenze, via C. Salutati n. 70, già assegnataria del marchio di identificazione « 493-FI », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso ed ha restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati.

(877)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Elenco delle domande di iscrizione di nuove varietà nei registri delle varietà di specie agrarie ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973

Denominazione provvisoria della varietà	Richiedente l'iscrizione	Data di richiesta
GIRASOLE		
1) Sunbred Brand 212	Northrup King & C. - Minneapolis - P.O. box 959 - Minnesota (U.S.A.)	31-12-1976
2) Sunbred Brand 254	Northrup King & C. - Minneapolis - P.O. box 959 - Minnesota (U.S.A.)	31-12-1976
3) Eliodoro	Dekalb - Chiarano (Treviso)	22-12-1976
4) Sun-gro 380	Growers Seed Association - Texas (U.S.A.)	11-12-1976
5) Remil	I.S.E.A. - Italiana sementi elette - Falconara Marittima (Ancona)	20- 4-1977
FORAGGERE GRAMINACEE		
Loglio perenne		
6) Alex (VSB 616)	Veb Saat-u Pflanzgut DDR - 1193 Berlino	31-12-1976
7) DP g 12	Suaet - Silvio Montoncello - Rovigo	27- 1-1977
Loglio d'Italia		
8) Autoseme	Istituto agronomia generale e coltivazioni erbacee - Università di Sassari	1- 2-1977
Festuca pratense		
9) Else	Veb Saat-u Pflanzgut DDR - 1193 Berlino	27- 1-1977
FORAGGERE LEGUMINOSE		
Erba medica		
10) Palladio	Sementi Miatello s.n.c. - S. Martino di Lupari (Padova)	31-12-1976
11) Hunter river	Department of Agriculture ad fisheries - Adelaide (AUS)	16- 7-1977
Trifoglio pratense		
12) Joseph	Sementi Miatello s.n.c. - S. Martino di Lupari (Padova)	31-12-1976
13) Quinequeli	Pratense s.r.l. - Alessandria	26- 3-1977
Trifoglio ladino		
14) Simone	Sementi Miatello s.n.c. - S. Martino di Lupari (Padova)	31-12-1976
15) Sacramento	Sacramento Valley - Milling Ordbend - California (U.S.A.)	20-12-1976
Pisello da foraggio		
16) Enka	Rolimpex - Warsawa (Polonia)	31-12-1975
PATATA		
17) Valeria	Durnwalder Michael - Azienda Oberpichler Lunes - Frazione di Brunico (Bolzano)	6-12-1976
18) Judica	Durnwalder Michael - Azienda Oberpichler Lunes - Frazione di Brunico (Bolzano)	6-12-1976
19) Olinda	Coop. de « Z.P.C. » - P.O. box 385 - Leeuwarden (Olanda)	22- 4-1977
20) Cleopatra	Coop. de « Z.P.C. » - P.O. box 385 - Leeuwarden (Olanda)	22- 4-1977
BARBABIETOLA FORAGGIO		
21) TC 1157	S.A. Societé Europeenne de semences - Bruxelles	31-12-1976
22) TC 1148	S.A. Societé Europeenne de semences - Bruxelles	31-12-1976
23) TC 1163	S.A. Societé Europeenne de semences - Bruxelles	31-12-1976

Denominazione provvisoria della varietà	Richiedente l'iscrizione	Data di richiesta
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO		
24) Vytomo	Hilleshogs Fro AB - P.O. box 86 261 22 Landskrona (Svezia)	29-12-1976
25) Monodoro	Hilleshogs Fro AB - P.O. box 86 261 22 Landskrona (Svezia)	29-12-1976
26) KW I 739	Kleinwanzlebener Saatzucht A.G. Vorm Rabbethge & Giesecke Einbeck/Hannover (R.F.T.)	30-12-1976
27) KW I 736	Kleinwanzlebener Saatzucht A.G. Vorm Rabbethge & Giesecke Einbeck/Hannover (R.F.T.)	30-12-1976
28) KW I 733	Kleinwanzlebener Saatzucht A.G. Vorm Rabbethge & Giesecke Einbeck/Hannover (R.F.T.)	30-12-1976
29) KW I 737	Kleinwanzlebener Saatzucht A.G. Vorm Rabbethge & Giesecke Einbeck/Hannover (R.F.T.)	30-12-1976
30) MK 741	Koninklyke Beetwortelzaad cultur Kuhn & CO.N.V. Narden (Olanda)	30-12-1976
31) MK 761	Koninklyke Beetwortelzaad cultur Kuhn & CO.N.V. Narden (Olanda)	30-12-1976
32) Supermonosaros	Renroffi S.p.a. - Galleria Cavour, 8 - Bologna	31-12-1976
33) Mono HY 15	Asgrow Italia S.p.a. - Corso Mazzini, 9 - Lodi	31-12-1976
34) Mono HY Z 1	Asgrow Italia S.p.a. - Corso Mazzini, 9 - Lodi	31-12-1976
35) Mono HY E 4	Asgrow Italia S.p.a. - Corso Mazzini, 9 - Lodi	31-12-1976
36) S.E.S. Viva	Società europea del seme - Massa Lombarda	31-12-1976
37) Massabel	Società europea del seme - Massa Lombarda	31-12-1976
38) Umyx	Società europea del seme - Massa Lombarda	31-12-1976
39) Rumba	Alba S.p.a. - Ponte S. Nicolò (Padova)	17- 2-1977
40) Zwanmonmedia	Zwanesse S.A. - Voorburg - La Haye (Olanda)	31-12-1976
41) Zwanmonricco	Zwanesse S.A. - Voorburg - La Haye (Olanda)	31-12-1976
42) Zwanmonoptima	Zwanesse S.A. - Voorburg - La Haye (Olanda)	31-12-1976
43) Zwanmonpeso	Zwanesse S.A. - Voorburg - La Haye (Olanda)	31-12-1976
44) KW I 861	Kleinwanzlebener Saatzucht Einbeck/Hannover	5- 5-1977
45) Invermono	Società adriatica marchigiana - Località Roncaglia - Jesi (Ancona)	4- 8-1977
46) Polka	Alba S.p.a. - Ponte S. Nicolò (Padova)	22- 8-1977
CEREALI		
Frumento tenero		
47) Sisfor L 103	Sisforaggera - Bologna	9- 7-1976
48) U 100	Società produttori sementi - Bologna	9- 7-1976
49) Felino	Consorzio agrario - Parma	9- 9-1976
50) 1510	Venturolo sementi - Pianoro	18-11-1976
51) ASTRAL	I.S.E.A. - Ancona	20- 4-1977
52) Claudia	Helizea S.p.a. - Ferrara	5- 8-1977
53) Giuliana	Helizea S.p.a. - Ferrara	5- 8-1977
54) Marianna	Helizea S.p.a. - Ferrara	5- 8-1977
55) Sila	A.R.S. - Associazione riproduttori sementi S.p.a. - Santa Rufina (Rieti)	18- 7-1977
56) Sara	A.R.S. - Associazione riproduttori sementi S.p.a. - Santa Rufina (Rieti)	18- 7-1977
57) Sisfor L 89	Sisforaggera - Società italiana sementi S.p.a. - Bologna	16- 7-1977
58) Chiarano	Dekalb italiana - Mestre	29- 7-1977
59) Checco	Dr. M. Michahelles - Firenze	29- 7-1977
60) Saliente	Istituto sperimentale cerealicoltura - Roma	25- 6-1977

Denominazione provvisoria della varietà	Richiedente l'iscrizione	Data di richiesta
Frumento duro		
61) S. Sisto	Industria Buitoni - Perugia	13- 7-1976
62) FE 484 (= Augusto)	C.N.E.N. - Roma	22-12-1976
63) FE 3066 (=Febo)	C.N.E.N. - Roma	22-12-1976
64) FE 3023 (=Giano)	C.N.E.N. - Roma	22-12-1976
65) Randur	Domenico Citterio - S. Martino Buon Albergo	8-11-1976
66) Valitalico	Istituto sperimentale cerealicoltura - Roma	22-12-1976
67) Steppa	A.R.S. - Associazione riproduttori sementi S.p.a. - Santa Rufina (Rieti)	18- 7-1977
68) Perla	Industria Buitoni - Perugia	18- 7-1977
69) Tor 417	Sisforaggera - Bologna	23- 7-1977
70) Lauria	Gallo Armando - Villa di Briano (Cosenza)	21- 7-1977
71) Anglia	Gallo Armando - Villa di Briano (Cosenza)	21- 7-1977
72) Vizir	Centre Agronomique U.N.C.A.C. - La Brosse-Montceaux 77940 Voulx	21- 7-1977
73) Cristal	Centre Agronomique U.N.C.A.C. - La Brosse-Montceaux 77940 Voulx	21- 7-1977
74) 5568	Prof. Sergio Porcelli - Istituto sperimentale orticoltura - Salerno	29- 9-1977
75) 22468	Prof. Sergio Porcelli - Istituto sperimentale orticoltura - Salerno	29- 9-1977
ORZO		
76) HC 5	Venturoli sementi - Pianoro	2- 6-1976
77) Vega (VG 16)	Società agraria friulana - Udine	1- 7-1976
78) Ambio	Sisforaggera - Bologna	6- 9-1976
79) Alkar	Società agraria friulana - Udine	17- 7-1976
80) Mursa	Società agraria friulana - Udine	17- 7-1976
81) Bollo	Sisforaggera - Bologna	6- 9-1976
82) Ogra	Sisforaggera - Bologna	6- 9-1976
83) Alpha	Bureau de gestion des varietes de l'I.N.R.A. - Versailles (Francia)	14- 6-1977
84) C 28243	Istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee Facoltà di agraria - Università - Bologna	31- 8-1977
85) Tellus	Dekalb italiana - Mestre	4- 8-1977
86) W 6405	Dekalb italiana - Mestre	19- 8-1977
87) Robur	Bureau de gestion des varietes de l'I.N.R.A. - Versailles (Francia)	3- 8-1977
88) Thibaut	Saint Jannet Lasserre - Tolosa (Francia)	25- 8-1977
89) Doris	W. Von Borries Eckendorf - Leopoldshohe (R.F.T.)	31- 8-1977
90) Hop	Blondeau André - Bersee (Francia)	18- 9-1977
91) Birgit	W. Von Borries Eckendorf - Leopoldshohe (R.F.T.)	31- 8-1977
92) Hidra	Saatzuchtwirtschaft V. Rumker di Greussenheim (R.F.T.)	2- 9-1977
ORTIVE		
Finocchio		
93) Olterbianco estivo	Olter sementi - Asti	14- 2-1977
Fagiolo		
94) Oltermec rosso	Olter sementi - Asti	14- 2-1977
95) Cara P5	Istituto sperimentale orticoltura - Salerno	10- 5-1977
96) Ania P36	Istituto sperimentale orticoltura - Salerno	10- 5-1977
Spinacio		
97) Olterverde d'inverno	Olter sementi - Asti	14- 2-1977

	Classe	Denominazione provvisoria dell'ibrido	Richiedente l'iscrizione	Data di richiesta
MAIS				
98)	200	J X 30	Jacques Seed Co. Wisconsin (U.S.A.)	11-12-1976
99)	400	Dekalb XL 28	Dekalb italiana - Mestre	14-12-1976
100)	400	JX 122 A	Jacques Seed Co. Wisconsin (U.S.A.)	11-12-1976
101)	500	H 734100	Asgrow Italia S.p.a. - Lodi	22-12-1976
102)	500	13586	A.M.I. - Agricola mais ibridi - Brescia	28-12-1976
103)	500	T 208 SX	Tracy and Sons Farm. Inc. Wisconsin (U.S.A.)	11-12-1976
104)	500	Adour 534	Maisadour Mont de Marsan (Francia)	11-12-1976
105)	500	Line U 363	SIVAM - Società italiana veterinaria agricola - Milano	29-12-1976
106)	600	Delta 624	Dr. Brandolini - Bergamo	29-12-1976
107)	600	Waxy 240	Dr. Brandolini - Bergamo	29-12-1976
108)	600	H 744288	Asgrow Italia - Lodi	22-12-1976
109)	600	H 754002	Asgrow Italia - Lodi	22-12-1976
110)	600	Dekalb XL 55	Dekalb italiana - Mestre	14-12-1976
111)	600	7593	A.M.I. - Agricola mais ibridi - Brescia	28-12-1976
112)	600	TH	A.M.I. - Agricola mais ibridi - Brescia	28-12-1976
113)	600	Funk'S G 5436	Funk'S Seeds - Ciba Geigy S.p.a. - Origgio (Varese)	23-12-1976
114)	600	Funk'S G 5449	Funk'S Seeds - Ciba Geigy S.p.a. - Origgio (Varese)	23-12-1976
115)	600	Hybridor 612	Semenitala - Bologna	22-12-1976
116)	600	Pioneer PX 3424	Pioneer USA - Van der Have (Olanda)	22-12-1976
117)	600	JX 180	Jacques Seed Co. Wisconsin (U.S.A.)	11-12-1976
118)	600	Norking PX 568087	CISE - Compagnia italiana sementi elette - Madignano (Cremona)	10-12-1976
119)	700	Pioneer P 3363	Pioneer USA - Van der Have (Olanda)	22-12-1976
120)	700	Pioneer P 3382	Pioneer USA - Van der Have (Olanda)	22-12-1976
121)	700	H 724260	Asgrow Italia - Lodi	22-12-1976
122)	700	Oregon	Champaign - Illinois (U.S.A.)	31-12-1976
123)	700	Dekalb XL 74	Dekalb italiana - Mestre	14-12-1976
124)	700	NS 212	Growers Seed Dass. - Texas (U.S.A.)	11-12-1976
125)	700	Dekalb XL 83 (249/14)	Dekalb italiana - Mestre	14-12-1976
126)	700	Iowa belmond	SIVAM - Società italiana veterinaria agricola - Milano	29-12-1976
127)	700	Norking PX 43695	CISE - Compagnia italiana sementi elette - Madignano (Cremona)	10-12-1976
128)	700	Fortcise	CISE - Compagnia italiana sementi elette - Madignano (Cremona)	10-12-1976
129)	700	Dekalb XL 82 (249/40)	Dekalb italiana - Mestre	14-12-1976
130)	800	Dekalb XL 84 (5942)	Dekalb italiana - Mestre	14-12-1976
131)	800	Norking PX 723	CISE - Compagnia italiana sementi elette - Madignano (Cremona)	10-12-1976
132)	300	Cargil ML 29	Miatello sementi - Padova	31-12-1976
133)	700	MC Nair X 233	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
134)	700	MC Nair X 300	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
135)	800	MC Nair 508	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
136)	700	MC Nair S338	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
137)	600	MC Nair X 194	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
138)	600	MC Nair X 170	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
139)	500	MC Nair X 160	MC Nair Seed Co. Laurinburg - Nord Caroline (U.S.A.)	31-12-1976
FORAGGERE LEGUMINOSE				
Favetta				
140)		Sisfor L 72	Sisforaggera - Bologna	16- 7-1977

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Mantova.

Nel Bollettino ufficiale n. 1 del 15 gennaio 1978, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° agosto 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1977, registro n. 28, foglio n. 98, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Mantova, indetto con decreto ministeriale 11 giugno 1976.

(1773)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1434, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1976, registrto n. 20 Difesa, foglio n. 316, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di ventiquattro sottonenenti in servizio permanente nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in s.p. delle predette armi;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1977, registro n. 12 Difesa, foglio n. 71, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in s.p. delle predette armi, indetto con decreto ministeriale 23 giugno 1976, citato nelle premesse:

1. serg. magg. a. Castiglioni Enrico, nato il 6 giugno 1945 punti 30,337
2. serg. magg. f. Falone Franco, nato l'8 gennaio 1944 » 29,362
3. mar. capo a. Santalucia Antonino, nato il 24 dicembre 1937 » 29,115
4. serg. magg. f. Fenudi Salvatore, nato il 24 gennaio 1941 » 28,783
5. mar. ord. g. Scaramucci Giovanni, nato il 22 agosto 1939 » 28,650
6. serg. magg. e. Cozzolino Lorenzo, nato il 15 giugno 1947 » 28,625
7. mar. capo g. Rosati Damiano, nato il 4 febbraio 1940 » 28,468
8. mar. ord. a. Tocci Antonio, nato il 16 gennaio 1941 » 28,427
9. mar. ord. g. Fornaseri Giuseppe, nato il 15 marzo 1943 » 28,375
10. serg. magg. f. Natale Antonio, nato il 1° gennaio 1953 » 27,950
11. mar. ord. a. Abignente Giovanni, nato il 1° gennaio 1941 » 27,841
12. serg. magg. f. Piccinini Claudio, nato il 31 agosto 1947 » 27,810
13. serg. magg. f. Matera Giuseppe, nato il 22 gennaio 1947 » 27,795
14. mar. ord. f. Fusari Fulvio, nato il 30 luglio 1940 » 27,597
15. serg. magg. f. Graziosi Riccardo, nato il 29 novembre 1951 punti 27,583
16. mar. ord. f. Colonna Giuseppe, nato il 7 maggio 1944 » 27,529
17. serg. magg. g. Palmieri Massimo, nato il 27 novembre 1945 » 27,500
18. mar. ord. a. Taccola Alberto, nato il 29 maggio 1943 » 27,452
19. serg. magg. a. Sicuteri Massimo, nato il 24 maggio 1949 » 27,443
20. mar. capo g. Recine Carmine, nato l'11 gennaio 1941 » 27,386
21. serg. magg. f. Giorgi Antonio, nato il 31 dicembre 1947 » 27,341
22. serg. magg. g. Dell'Anna Gaetano, nato il 30 luglio 1945 » 27,246
23. serg. magg. g. Dolgetta Antonio, nato il 26 novembre 1947 » 27,238
24. serg. magg. a. Casamassima Luigi, nato il 19 febbraio 1948 » 27,188
25. serg. magg. f. D'Agostino Francesco, nato il 2 maggio 1950 » 27,157
26. mar. ord. f. Vaccheri Edoardo, nato il 22 giugno 1938 » 27,126
27. mar. ord. f. Verde Luigi, nato il 28 ottobre 1941 » 27,109
28. mar. ord. f. Scorca Giovanni, nato il 16 giugno 1942 » 27,053
29. serg. magg. a. Viscito Alfonso, nato il 21 aprile 1950 » 27,000
30. serg. magg. f. Cavallaro Giovanni, nato il 30 agosto 1948 » 26,977
31. serg. magg. f. Giuliano Corsaro V., nato il 9 febbraio 1941 » 26,885
32. mar. capo a. Di Napoli Antonio, nato il 2 gennaio 1939 » 26,865
33. mar. capo f. Cuomo Antonio, nato il 28 maggio 1938 » 26,701
34. mar. ord. f. Murianni Benedetto, nato l'8 febbraio 1944 » 26,668
35. serg. magg. f. Amato Francesco P., nato l'8 giugno 1946 » 26,645
36. serg. magg. f. Guerra Umberto, nato il 7 maggio 1950 » 26,480
37. serg. magg. a. Onali Salvatore, nato il 9 gennaio 1950 » 26,471
38. serg. magg. f. Macchiarulo Angelo, nato il 23 febbraio 1952 » 26,455
39. mar. ord. a. Rufini Filiberto, nato il 4 ottobre 1944 » 26,435
40. mar. ord. a. Mei Giancarlo, nato il 28 febbraio 1940 » 26,044

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1) serg. magg. a. Castiglioni Enrico punti 30,337
2) serg. magg. f. Falone Franco » 29,362
3) mar. capo a. Santalucia Antonino » 29,115
4) serg. magg. f. Fenudi Salvatore » 28,783
5) mar. ord. g. Scaramucci Giovanni » 28,650
6) serg. magg. c. Cozzolino Lorenzo » 28,625
7) mar. capo g. Rosati Damiano » 28,468
8) mar. ord. a. Tocci Antonio » 28,427
9) mar. ord. g. Fornaseri Giuseppe » 28,375
10) serg. magg. f. Natale Antonio » 27,950
11) mar. ord. a. Abignente Giovanni » 27,841
12) serg. magg. f. Piccinini Claudio » 27,810
13) serg. magg. f. Matera Giuseppe » 27,795
14) mar. ord. f. Fusari Fulvio » 27,597
15) serg. magg. f. Graziosi Riccardo » 27,583
16) mar. ord. f. Colonna Giuseppe » 27,529
17) serg. magg. g. Palmieri Massimo » 27,500
18) mar. ord. a. Taccola Alberto » 27,452
19) serg. magg. a. Sicuteri Massimo » 27,443
20) mar. capo g. Recine Carmine » 27,386
21) serg. magg. f. Giorgi Antonio » 27,341
22) serg. magg. g. Dell'Anna Gaetano » 27,246
23) serg. magg. g. Dolgetta Antonio » 27,238
24) serg. magg. a. Casamassima Luigi » 27,188

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1) serg. magg. f. D'Agostino Francesco .	punti	27,157
2) mar. ord. f. Vaccheri Edoardo .	»	27,126
3) mar. ord. f. Verde Luigi . .	»	27,109
4) mar. ord. f. Scorca Giovanni . .	»	27,053
5) serg. magg. a. Viscito Alfonso .	»	27,000
6) serg. magg. f. Cavallaro Giovanni .	»	26,977
7) serg. magg. f. Giuliano Corsaro V. .	»	26,885
8) mar. capo a. Di Napoli Antonio .	»	26,865
9) mar. capo f. Cuomo Antonio .	»	26,701
10) mar. ord. f. Murianni Benedetto .	»	26,668
11) serg. magg. f. Amato Francesco P. . . .	»	26,645
12) serg. magg. f. Guerra Umberto .	»	26,480
13) serg. magg. a. Onali Salvatore .	»	26,471
14) serg. magg. f. Macchiarulo Angelo	»	26,455
15) mar. ord. a. Rufini Filiberto .	»	26,435
16) mar. ord. a. Mei Giancarlo . .	»	26,044

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1977

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *gennaio* 1978
Registro n. 3 *Difesa, foglio n.* 268

(1533)

REGIONE LIGURIA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente ed in attuazione delle direttive deliberate dalla giunta in data 4 maggio 1973, n. 1731;

Visto il proprio decreto n. 2947 in data 15 novembre 1976, modificato con decreto n. 1636 del 20 giugno 1977, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Imperia alla data del 30 novembre 1973 indetto con provvedimenti numeri 31 e 38, rispettivamente in data 17 luglio 1975 e 1° settembre 1975, dell'assessore regionale alla sanità, igiene e ambiente;

Preso atto delle dimissioni, per motivi di salute, date dal dott. prof. Tomaso Galli, componente della commissione di che trattasi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sua sostituzione con il prof. Stefano Giacca compreso nella terna dei medici designata dall'ordine dei medici della provincia di Imperia con nota n. 1682/15 del 24 ottobre 1975;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

Il prof. Stefano Giacca, primario medico presso l'ospedale civile di Bordighera, è nominato componente della commissione giudicatrice di cui alle premesse, in sostituzione del dottor prof. Tomaso Galli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Imperia, dell'ufficio del medico provinciale di Imperia e all'albo pretorio dei comuni interessati.

Genova, addì 19 gennaio 1978

Il presidente: CAROSSINO

(1774)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI MERATE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente oculista;
tre posti di assistente del servizio di diagnostica policardiografica con annessa U.C.C. (il numero dei posti è elevato a cinque).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15 marzo 1978.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Merate (Como).

(811/S)

OSPEDALE CIVILE DI STIGLIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia e fisioterapia;
un posto di primario di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto dirigente del laboratorio di analisi chimico-cliniche;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Stigliano (Matera).

(820/S)

OSPEDALE CIVILE «IMMACOLATA CONCEZIONE» DI PIOVE DI SACCO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto oculista;
un posto di assistente di chirurgia generale (a tempo pieno);
due posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Piove di Sacco (Padova).

(815/S)

OSPEDALE DI GROSSETO

Concorso ad un posto di aiuto radiologo-fisioterapista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo-fisioterapista (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Grosseto.

(816/S)

SPEDALI RIUNITI «S. MARIA DELLA SCALA» DI SIENA

Concorso ad un posto di assistente di medicina del lavoro

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Siena.

(807/S)

OSPEDALE CIVILE DI SOVERIA MANNELLI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione di chirurgia generale (a tempo pieno);

un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Soveria Mannelli (Catanzaro).

(817/S)

OSPEDALE CIRCOSCRIZIONALE «RICOVERO BUSACCA» DI SCICLI

Avviso di rettifica

Il bando relativo all'indizione di concorsi a posti di personale sanitario medico, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 16 febbraio 1978, deve intendersi rettificato nel senso che il posto di assistente del servizio di rieducazione e recupero funzionale e fisioterapia è escluso dai posti messi a concorso.

(810/S)

REGIONI

REGIONE ABRUZZO

LEGGE REGIONALE 28 dicembre 1977, n. **76.**

Regolamentazione degli uffici di segreteria del presidente del consiglio e del presidente della giunta regionale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 6 *gennaio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

le seguente legge:

Art. 1.

Gli uffici previsti dagli articoli 8-I e 17-I della legge regionale 19 giugno 1973, n. 24, sono disciplinati dalla presente legge.

Art. 2.

Gli uffici di cui all'articolo precedente sono composti:

1) da un responsabile di settore;
2) da due istruttori;
3) da due collaboratori;
4) da un operatore.

Art. 3.

Agli uffici di segreteria può essere addetto oltre al personale regionale anche personale comandato da altre pubbliche amministrazioni secondo le vigenti leggi, e personale estraneo, limitatamente ad una unità, in possesso delle qualità e delle attitudini richieste dalla speciale natura dell'incarico.

Alla richiesta di comando provvedono i presidenti del consiglio e della giunta sentiti, rispettivamente, l'ufficio di presidenza o la giunta regionale.

Art. 4.

Il personale regionale e quello comandato da altre pubbliche amministrazioni destinato agli uffici di segreteria conserva il trattamento economico della propria qualifica indipendentemente dai posti di organico negli uffici predetti.

Art. 5.

Al personale estraneo alle pubbliche amministrazioni è corrisposto, per tutta la durata dell'incarico, il trattamento economico, per stipendi ed indennità, previsto per la qualifica funzionale assegnata, della 3ª classe di stipendio, come spettante al compimento della prescritta anzianità, di cui alla lettera *a*) dell'art. 39 della legge regionale 2 agosto 1973, n. 32.

Art. 6.

Alle nomine del personale addetto alle segreterie si provvede, previa acquisizione, ove occorra, della documentazione relativa al possesso dei requisiti richiesti e sentiti rispettivamente l'ufficio di presidenza o la giunta regionale, con decreti presidenziali pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

L'incarico di cui al comma precedente può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità con cui è stato conferito e termina automaticamente, senza alcun diritto alla conservazione del posto, quando i presidenti del consiglio e della giunta regionale cessino, per qualunque ragione, dal proprio mandato presidenziale.

Art. 7.

Il presidente della giunta e del consiglio regionale sono facoltizzati, nell'ambito della normativa regionale sulla materia, ad autorizzare lavoro straordinario.

Art. 8.

Al personale di cui alla presente legge sono applicabili, in quanto compatibili, le norme per lo statuto del personale Regionale.

Art. 9.

Alla spesa derivante dalla presente legge, valutata, per il 1977, in L. 35.000.000 si fa fronte con riferimento agli stanziamenti già iscritti in bilancio ai capitoli 5 e 61, stanziamenti che presentano la necessaria disponibilità.

Per gli esercizi futuri, la spesa verrà imputata ai corrispondenti capitoli dei pertinenti bilanci.

Art. 10.

Sono abrogate le norme in contrasto con quelle di cui alla presente legge.

Art. 11.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo

L'Aquila, addì 28 dicembre 1977

RICCIUTI

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 1977, n. 77.

Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti regionali.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 6 *gennaio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Titolo I

TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE

Art. 1.

Indennità di trasferta

Ai dipendenti della Regione, comandati in missione fuori della ordinaria sede di servizi in località distanti almeno 30 chilometri, spetta, oltre al rimborso delle spese di viaggio, l'indennità di trasferta di cui alla seguente tabella, per ogni 24 ore di assenza dalla sede, ivi compreso il tempo occorrente per il viaggio:

Qualifiche funzionali	Indennità
Responsabile di settore e funzionario	L. 16.000
Istruttore e collaboratore	» 15.000
Operatore, commesso e ausiliario	» 14.000

Per le ore residuali e per le missioni di durata inferiore a 24 ore, la indennità di trasferta è liquidata nella misura di 1/24 della diaria intera per ogni ora di missione, arrotondandosi ad ora intera la frazione di ora superiore a 30 minuti.

Può essere richiesto il rimborso delle spese affettivamente sostenute e documentate per l'alloggio o in albergo di 1ª categoria da parte dei dipendenti appartenenti alle qualifiche di funzionario e di responsabile di settore, e, in albergo di 2ª categoria da parte del restante personale.

In tal caso, l'indennità di cui al primo comma, con le eventuali variazioni previste dall'articolo seguente, è ridotta di un terzo.

Art. 2.

Variazioni quantitative. Missioni all'estero

Le indennità di trasferta previste dall'articolo precedente sono ridotte di 1/3 per le missioni effettuate in località distanti da 12 a 50 chilometri, dalla ordinaria sede di servizio.

Le medesime indennità sono aumentate del 30% per le missioni effettuate fuori del territorio della Regione in comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti.

L'importo delle indennità di trasferta, risultante dall'applicazione dei commi precedenti, è ridotto di 1/3, della metà e di 2/3 qualora il dipendente in missione fruisca, da parte di enti pubblici, rispettivamente, di alloggio, vitto, alloggio e vitto gratuiti.

Per le missioni effettuate fuori del territorio nazionale ai dipendenti sono liquidate le diarie previste per le corrispondenti qualifiche statali dal decreto ministeriale 2 marzo 1976.

Art. 3.

Esclusione dell'indennità di trasferta

L'indennità di trasferta non è dovuta:

per le missioni compiute nella località di abituale dimora;

per le missioni compiute nell'ambito della circoscrizione o zona, come normale servizio di istituto, dal personale di vigilanza o di custodia;

quando la missione sia inferiore alle ore quattro.

Art. 4.

Autorizzazione delle missioni

Le missioni del personale nell'ambito del territorio regionale e nazionale, sono autorizzate, secondo le rispettive competenze, dal presidente del consiglio regionale, dal presidente e dai componenti la giunta regionale, dai presidenti del comitato regionale e delle sezioni provinciali di controllo, o dai dipendenti, responsabili di unità organizzative, all'uopo delegati.

Le missioni all'estero, osservate le altre modalità precritte dalla vigente legislazione, sono autorizzate dal presidente del consiglio regionale e dal presidente della giunta, previo assenso, rispettivamente dell'ufficio di presidenza e della giunta regionale.

Fatta eccezione per il personale con mansioni di autista, le eventuali missioni dopo dodici diarie giornaliere nel corso dello stesso mese, sono preventivamente autorizzate dalla giunta regionale o dall'ufficio di presidenza secondo le rispettive competenze.

Art. 5.

Uso dei mezzi di servizio o dei mezzi propri

Per lo svolgimento delle missioni, i dipendenti possono essere autorizzati alla guida dei mezzi di servizio.

Qualora non sia possibile l'uso del mezzo di servizio e l'impiego dei servizi pubblici di linea sia inconciliabile con lo svolgimento della missione, il dipendente può, a domanda, essere autorizzato a servirsi del mezzo proprio, nel qual caso avrà diritto al rimborso forfettario in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina super per ogni chilometro percorso ed al rimborso di eventuali pedaggi autostradali.

L'autorizzazione all'uso del mezzo proprio è consentita nell'ambito del territorio nazionale, ed è rilasciata, a domanda, dallo stesso organo che autorizza la missione, previa acquisizione di una dichiarazione, sottoscritta dal dipendente interessato, di esonero della Regione da qualsiasi responsabilità derivante dall'uso del mezzo per danni a terzi o a cose.

I dipendenti che, per ragioni di servizio, vengono trasportati o conducono automezzi propri, di terzi o dell'amministrazione, sono assicurati dall'ente contro i rischi conseguenti.

La Regione garantisce, comunque, in caso di invalidità permanente o di morte conseguente alla effettuazione delle missioni, un vitalizio calcolato in base alla normativa vigente in tema di assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro.

Art. 6.

Documentazione probatoria

Gli elementi essenziali della missione sono esposti su apposito modello sottoscritto dal dipendente che ha effettuato la trasferta e da chi ha autorizzato la missione ai sensi dell'art. 4 precedente.

Titolo II

TRATTAMENTO ECONOMICO DI TRASFERIMENTO

Art. 7.

Trasferimento del dipendente

L'amministrazione, entro il 90° giorno di missione continuativa effettuata dal dipendente in una stessa sede di servizio, diversa da quella abituale, per motivate esigenze organizzative, può disporre il trasferimento dello stesso dipendente nella nuova sede, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 19 della legge regionale 2 agosto 1973, n. 32.

Art. 8.
Indennità di prima sistemazione

Al dipendente trasferito d'ufficio, ai sensi dell'articolo precedente, spetta una indennità di prima sistemazione nella misura forfettaria di L. 250.000, maggiorata di L. 50.000 per ogni persona di famiglia convivente con esclusione dei familiari che beneficiano, per lo stesso titolo di analogo trattamento a carico di enti pubblici.

Al dipendente trasferito spetta, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio e di trasporto nella misura forfettaria di L. 300.000, nonché il rimborso delle spese di viaggio nella misura corrispontente al prezzo del biglietto del mezzo pubblico impiegato o all'indennità chilometrica prevista dal precedente art. 5 in caso di uso del mezzo proprio, per ogni persona di famiglia convivente alla data dell'effettivo trasferimento del nucleo familiare, con le limitazioni di cui al precedente comma.

La corresponsione delle maggiorazioni dell'indennità di prima sistemazione e del rimborso delle spese di viaggio e di trasporto, di cui ai precedenti commi, è subordinata all'effettivo trasferimento della famiglia nella nuova sede di servizio, da documentarsi nei modi di legge, nonché alla condizione che il trasferimento stesso sia effettuato entro un triennio dalla data di decorrenza del relativo provvedimento.

Con il provvedimento di trasferimento la Regione dispone, a favore del dipendente l'anticipazione del 50 % delle somme allo stesso spettanti ai sensi dei primi due commi.

Titolo III

NORME FINALI

Art. 9.
Rinvio alla normativa statale

Per tutto quanto non previsto dalla presente legge si fa rinvio alle norme vigenti in materia di trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali.

Art. 10.
Abrogazione di norme

Sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari incompatibili con le norme della presente legge.

Art. 11.
Onere finanziario

Al maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'anno 1977, in L. 85.000.000 si provvede mediante riduzione di pari importo, dal fondo di cui al cap. 1400 dello stato di previsione della spesa del bilancio 1977. La partita n. 4, iscritta nell'elenco n. 3 allegato al medesimo bilancio 1977, è ridotta di L. 85.000.000.

Gli stanziamenti dei sottoindicati capitoli di spesa, iscritti nel bilancio di previsione 1977, sono integrati delle somme a fianco di ciascuno riportate:

Cap. 64	L. 13.500.000
Cap. 65	» 12.145.000
Cap. 182	» 1.348.000
Cap. 302	» 2.697.000
Cap. 362	» 270.000
Cap. 602	» 2.428.000
Cap. 802	» 26.980.000
Cap. 902	» 16.728.000
Cap. 1002	» 404.000

Per gli interventi previsti dal quarto e quinto comma del precedente art. 5, viene istituito e iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio 1977, sotto il titolo I, sezione 1ª, rubrica 2 - Giunta regionale - servizi generali categoria II, il cap. 67 denominato « Oneri derivanti dall'assicurazione dei dipendenti per rischi inerenti lo svolgimento di missioni » con lo stanziamento di L. 8.500.000.

Per gli esercizi futuri, l'onere grava sui corrispondenti capitoli dei pertinenti bilanci.

Art. 12.
Limiti di validità

La Regione intende perseguire, in sede di contratto nazionale, la omogeneizzazione del trattamento di misisone per tutti i dipendenti pubblici, privilegiando il mero rimborso delle spese sostenute, rispetto alla tariffa oraria.

Le norme della presente legge sono valide fino al momento in cui sarà stato perseguito l'obiettivo di cui al primo comma.

Art. 13.
Pubblicazione

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il 30° giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 29 dicembre 1977

RICCIUTI

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 1977, n. **78.**

Trattamento di missione spettante ai consiglieri regionali - Modifica degli articoli 3 e 4 della legge regionale 2 marzo 1972, n. 5.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 6 *gennaio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 3 della legge regionale 2 marzo 1972, n. 5, è sostituito dal seguente:

« Per i viaggi compiuti con autovettura propria, nella impossibilità di usare un'autovettura di servizio, è corrisposto per ogni chilometro l'importo equivalente ad 1/5 del costo di un litro di benzina super ».

Art. 2.

L'art. 4 della legge regionale 2 marzo 1972, n. 5, è sostituito dal seguente:

« Per ogni 24 ore di trasferta nonché per l'eccedente periodo non inferiore ad otto ore spetta, inoltre, una indennità di L. 20.000 per missioni nel territorio nazionale.

L'indennità di trasferta è ridotta del 50 % per le missioni di durata inferiore alle 24 ore ma superiori alle otto ore.

Si trascurano le minori frazioni di tempo.

E' data facoltà ai consiglieri regionali ed ai componenti la giunta di richiedere il rimborso delle spese sostenute per l'alloggio, in albergo di prima categoria.

In tal caso l'indennità di trasferta è ridotta di un terzo.

Per le missioni all'estero si applicano le diarie nette in valuta estera previste nella tabella *B*, gruppo 2°, annessa al decreto del Ministero del tesoro in data 2 marzo 1976.

Il servizio di ragioneria ed economato del consiglio regionale ed il servizio provveditorato economato della giunta sono autorizzati ad anticipare, rispettivamente ai consiglieri regionali ed ai componenti la giunta, le somme occorrenti per le spese di viaggio ».

Art. 3.

L'indennità di cui al primo comma dell'articolo precedente, dovrà intendersi automaticamente adeguata all'eventuale maggiore misura che venga successivamente stabilita con legge dello Stato per la qualifica di presidente di sezione della Corte di cassazione ed equiparate.

Art. 4.

Al maggior onere annuo derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in complessive L. 10.000.000, si provvede, per il 1977, mediante riduzione, di pari importo, del fondo di cui al cap. 1400 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e contemporaneo incremento degli stanziamenti dei seguenti capitoli:

Cap. 1 per L. 3.000.000;
Cap. 53 per L. 7.000.000.

La partita n. 4 iscritta nell'elenco n. 3 allegato al predetto bilancio, è ridotta di L. 10.000.000.

Per gli esercizi successivi, la spesa grava sui corrispondenti capitoli dei pertinenti bilanci.

Art. 5.

La presente legge è urgente ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 29 dicembre 1977

RICCIUTI

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 1977, n. **79.**

Modifica dell'art. 25, penultimo caporverso, della legge regionale 22 agosto 1974, n. 38, recante: « Interventi della regione Abruzzo per contribuire alla realizzazione del diritto allo studio ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 6 *gennaio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il penultimo capoverso dell'art. 25 della legge regionale 22 agosto 1974, n. 38, è sostituito dal seguente:

« Per la validità delle deliberazioni della commissione si richiede l'intervento di almeno tre membri ».

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 29 dicembre 1977

RICCIUTI

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 1977, n. **80.**

Modifica alla ripartizione della spesa per l'anno 1977 di cui alla legge regionale 15 maggio 1975, n. 43 - Istituzione di una consulta regionale per l'emigrazione e provvidenze in favore dei lavoratori emigrati.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 6 *gennaio* 1978)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

La ripartizione della spesa di lire 500 milioni, autorizzata dall'art. 15 della legge regionale 15 maggio 1975, n. 43, relativamente all'anno 1977, è così modificata:

assistenza scolastica (art. 6): nessun onere;

corsi di addestramento professionale (art. 7): nessun onere;

rimborso delle spese di rimpatrio (art. 8): L. 90.000.000;

indennità di prima sistemazione ed assistenza varia (art. 9): L. 200.000.000;

maggiorazione sui contributi regionali nei settori agricoltura, artigianato e commercio (art. 10): nessun onere;

facilitazioni per le abitazioni (art. 11): L. 180.000.000;

provvidenze per stampa specializzata (art. 12): L. 10.000.000;

contributi ad enti ed associazioni (art. 13): L. 20.000.000.

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 29 dicembre 1977

RICCIUTI

(1337)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780650)